

ABITARE E' SOCIALE



L'Associazione Handicap Noi e gli Altri Onlus, lo scorso 23 ottobre ha incontrato l'ANACI Roma (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali) e la Comunità Capodarco di Roma Onlus per riflettere sui temi delle barriere architettoniche nelle abitazioni condominiali, sulle nuove progettualità sociali dei Condomini Solidali e sulle nuove forme di Housing Sociale riguardo il Dopo di Noi, per un'abitazione e un'assistenza di tipo familiare rivolta ai tanti disabili, che rimangono da soli.

Questi sono stati i tre temi affrontati durante il tradizionale incontro con gli amici dell'ANACI Roma, rappresentati dalla Presidente Rossana De Angelis, dal Segretario Francesco Caporilli e dal Dr. Carlo Parodi, la quale da diversi anni sostiene fattivamente le iniziative sociali della nostra associazione e a cui rivolgiamo il nostro ringraziamento più sentito. Ringraziamento che va anche ad Augusto Battaglia, Presidente della Comunità Capodarco di Roma, che ha condiviso con noi e con le famiglie dei disabili presenti, le questioni emerse nel corso della mattinata.

Ma quali possibili azioni mettere in campo per rispondere ai nuovi bisogni che emergono da una società in continuo cambiamento e, soprattutto, in favore delle persone che più di altre necessitano di interventi urgenti e risolutivi atti a

migliorare la qualità di vita e a garantire il diritto ad un abitare accessibile, privo di ostacoli, teso a garantire quella quotidianità “normale” che non nega le relazioni, anzi le promuove?

La nuova normativa che ha disegnato l'innalzamento del quorum per le decisioni assembleari nelle abitazioni condominiali, questa è la denuncia dell'ANACI, purtroppo non aiuta i soggetti più vulnerabili (disabili e anziani parzialmente autosufficienti) a realizzare in tempi ragionevoli gli adeguamenti edilizi a contrasto delle barriere architettoniche nei condomini. Questa normativa più che semplificare gli iter decisionali, a nostro parere, alimenta egoismi e produce inevitabilmente conflitti che purtroppo causano un maggiore isolamento delle persone più bisognose di relazioni sociali e di accessibilità al tessuto umano e urbano del quartiere e del territorio.

I progetti di Housing Sociale e i Condomini Solidali rappresentano sicuramente una nuova opportunità per sconfiggere le solitudini, che soprattutto nelle grandi città, come Roma, e nelle periferie sono la nuova frontiera del bisogno sociale di cui è imprescindibile prendersi cura, se veramente vogliamo promuovere una società e una comunità territoriale inclusiva e solidale. Ma questi strumenti, per essere veramente efficaci, devono essere anche “motore” di una nuova battaglia politica e anche pedagogica, purtroppo ancora necessaria, centrata innanzitutto sul piano culturale a contrasto delle mille barriere che ancora oggi ostacolano la libertà di espressione e di partecipazione di tutti, nessuno escluso.

In tutto questo le nostre Associazioni, attraverso l'ascolto dei bisogni, il coinvolgimento delle persone e la promozione insieme dei loro diritti anche attraverso l'informazione e la comunicazione, possono sicuramente svolgere un ruolo importante.

Ecco il nostro impegno quotidiano!

Visitate i links:

www.anaciroma.it

www.capodarcoroma.it

<http://capodarcoinmovimento.blogspot.it/>